

*S'è sempre detto che le costellazioni
sono fissate a una volta di cristallo,
in modo che non possano cadere.*

*Ma adesso abbiamo preso coraggio e lasciamo
che si librino da sole, senza aggancio;
e son tutte impegnate in lunghi percorsi,
come le nostre navi: disancorate e in viaggio.*

Bertolt Brecht, *Vita di Galileo*

iscrizioni

quota adulti residenti in Veneto	180 euro
quota adulti non residenti in Veneto	150 euro
quota studenti (under 28)	80 euro

Per iscrizioni compilare il form online
entro il 22 settembre 2025

<https://forms.gle/yRNGRze29L5HdiNd9>

info

 assofestivalmatti@libero.it

 335 7885890

 Festival dei matti

 festivalmatti

 festivaldeimattive

www.festivaldeimatti.org

ottobre-dicembre 2025 edizione numero zero M9-Museo del '900, Mestre

DISANCORATI E IN VIAGGIO LA CURA È NEI LEGAMI

**QUEL CHE NON HA GIUDIZIO
LIBERA SCUOLA DEL FESTIVAL DEI MATTI**

Dieci incontri di riflessioni, letture comuni, confronti, approfondimenti e laboratori esperienziali. Aperta a tutte e tutti, senza limiti di età e formazione, la scuola vuole essere un'esperienza formativa partecipata, condotta da "matte" e "matti" del nostro gruppo di lavoro insieme a vari ospiti. e avrà come primo "libro di testo" l'archivio delle quindici edizioni del Festival. Ci chiederemo come sia possibile non restare indifferenti e immobili, prendere posizione, prenderci cura pure dinnanzi a una **normalità malata e asfissiante**, di fronte a tutto quello che non va, ci spaventa, sa di inesorabile e sembra condannarci all'impotenza. Saremo "disancorati e in viaggio", spinti da un **desiderio di resistenza** che è sempre, anche, lotta per **cambiare la realtà**, per combattere le ingiustizie.



Il tema di quest'anno ci interrogherà su ciò che intendiamo e sperimentiamo parlando di **cura e di legami**, sulle definizioni date, sulle esperienze non date ma in gioco nel nostro orizzonte esistenziale e spesso inavvertite, negate, squalificate. Stare insieme senza altro scopo che quello di **riprendersi la vita** è già una cura? Quale resistenza implica, a che cosa, con quali **sovertimenti**? Attraverso le parole dei saperi umanistici e critici, le immagini del cinema, i suoni delle nostre voci, le memorie degli archivi, ci interrogheremo su legami recisi e legami resistenti, su guerre e conflitti, su migrazioni e rimpatri in **nuove appartenenze**, su sofferenza e esclusioni, su **trame di cura** smarrite, inedite e da inventare. Franca Ongaro Basaglia, Letizia Comba, Franco Basaglia, Franz Fanon, Sergio Piro, Rodolfo Kusch, Pedro Almodovar, l'esperienza condivisa dei partecipanti e degli incontri saranno alcune delle nostre lenti in questo viaggio.

Per il Festival dei Matti intervengono e conducono:
Tamara Agostini, Claudia Antonangeli, Marina Cielo,
Antonio Esposito, Stefano Galeazzi, Isabella Gatti,
Alessia Mongelli, Franco Nube, Anna Poma,
Gianfranco Rizzetto e Valentina Ruzzi.

M9 Museo del '900, via Giovanni Pascoli 11, Mestre

Calendario di incontri e laboratori

il sabato (ore 15-19) e la domenica (ore 9.30-13.30)

sabato 11 e domenica 12 ottobre

Legami resistenti e controffensive

con Miguel Benasayag

sabato 25 e domenica 26 ottobre

Spiare attraverso il cinema

Il trauma dei legami tra memoria, psichiatria e politica

con Pierangelo Di Vittorio

sabato 8 e domenica 9 novembre

La cura ai tempi dell'afasia

Gli schemi del colonialismo e le parole del possibile.

con Marina Cielo, Stefano Galeazzi, Alessia Mongelli

sabato 22 e domenica 23 novembre

La deistituzionalizzazione delle donne

Le voci di Franca Ongaro Basaglia e Letizia Comba a Gorizia

con Marica Setaro

La voce che cura

con Patrizia Zanco

sabato 13 e domenica 14 dicembre

Esclusione sofferenza e guerra

La lezione di Sergio Piro

con Teresa Capacchione e Antonio Esposito